

I FUMETTI

Storia di Viola graphic novel ispirata ai libri della Ferrante

La firma è di due napoletani: Sergio Riccardi (disegni) e Assia Petrucelli (sceneggiatura)

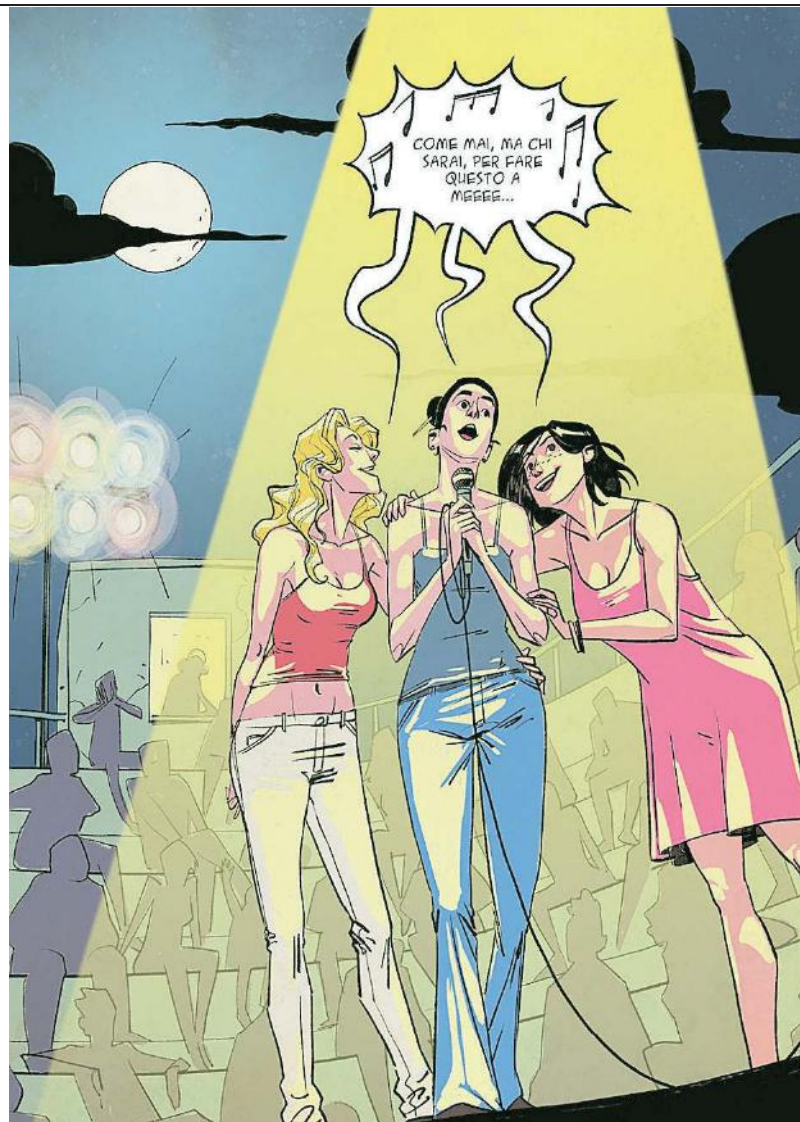
di **Alessandro Di Nocera**

«È una storia che si è definita lentamente, a partire da un primo impulso: provare a raccontare a un pubblico di giovani, ma non solo, la possibilità di costruire relazioni tra i due sessi, come pure tra genitori e figli, adulti e ragazzi, fondate sul riconoscimento e la cura per l'altro, dunque su un profondo senso di responsabilità verso noi stessi e verso le persone che entrano nella nostra vita».

Così la sceneggiatrice Assia Petricelli spiega la genesi di "Per Sempre", la graphic novel edita da Tunué (160 pagine a colori, 17 euro e 50), che ha realizzato assieme al disegnatore Sergio Riccardi: un romanzo di formazione che ci trasporta all'inizio degli anni Novanta, in una località di villeggiatura del Sud Italia, metà di una borghesia che si muove tra comportamenti d'altri tempi e un ondivago richiamo alla modernità. Un momento di passaggio che si riflette sui loro figli, chiamati a decidere a quale epoca appartengono. E, come sempre, sono le ragazze a dover intraprendere i percorsi più impervi.

«Ho immaginato una storia che è al tempo stesso molto e per nulla autobiografica. Non lo è perché non mi è mai capitato di vivere un'estate come quella di Viola, la protagonista, e di fare a quell'età incontri tanto determinanti per la mia crescita. Lo è, a un livello superficiale, perché diversi elementi sono ispirati a mie esperienze adolescenziali e, a un livello molto profondo, perché quello stesso percorso di acquisizione di una consapevolezza che Viola compie in una stagione, l'ho affrontato anch'io. Per Viola, decisivo è l'incontro con un ragazzo, Ireneo, e con due donne omosessuali che si prendono cura di lei come due madri. Per me lo è stato l'incontro con il femminismo e con le parole di altre donne, attraverso i libri».

Entrambi napoletani e quarantenni, Petricelli e Riccardi nel 2014 hanno vinto il prestigioso Premio Andersen, dedicato all'editoria per ragazzi, grazie a "Cattive Ragazze: 15 storie di donne audaci e creative". Il loro nuovo lavoro li vede impegnati per la prima volta in una narrazione lunga dove dialoghi, resa grafica, espressività e gestualità dei personaggi, uno storytelling perfetto, un sofisticato



▲ Le tavole

Sopra e nelle tavole in alto a destra, la graphic novel "Per sempre"

L'albo "Per sempre"

La graphic novel "Per sempre" di Sergio Riccardi e Assia Petricelli: alla libreria Ubik in vendita copie autografate dagli autori

La copertina
A destra, l'albo dal titolo "Per sempre"



gusto per il dettaglio, una commovente sensibilità cromatica danno il "la" a un delicato percorso poetico e un intenso coinvolgimento emotivo. «Credo che un certo tipo di recitazione e di dinamismo vengano dal mio lavoro nel campo dell'animazione», riflette Riccardi. «Ho deciso di mantenere uno stile che mi facesse sentire a mio agio. Questo mi ha permesso di conservare il "gesto" legato al disegnare, mostrando tutta l'urgenza del racconto. Questa - continua - è una storia che vive di atmosfere, il colore, le ambientazioni, dovevano risultare vive, coprotagoniste. Se pensiamo all'estate ci vengono in mente immagini luminose, ma in realtà si creano anche ombre intense. Ho giocato sui contrasti: contrapporre a spiaggia e mare dai colori vividi, personaggi quasi o del tutto in ombra, coperti da ombrelloni o seduti ai tavolini di un lido. Questo mi ha permesso sia di elaborare piani visivi origina-



li che di enfatizzare gli stati d'animo dei protagonisti».

In "Per Sempre" sembra di cogliere echi dei romanzi di Elena Ferrante, e ricorda, in certe sequenze, il film "Chiamami col tuo nome": «In me ha agito la lettura di alcune autrici: Ferrante certamente, ma anche Goliarda Sapienza, Marie Cardinal, Annie Ernaux - è la considerazione di Petricelli. - Ho amato molto il film di Guadagnino: vi ho trovato esattamente quelle atmosfere che avrei voluto vedere nelle tavole».

La presentazione di "Per Sempre" si sarebbe dovuta tenere all'interno della libreria Ubik di Via Benedetto Croce, ma purtroppo è stata cancellata per rispetto delle ordinanze legate all'emergenza sanitaria. Chi vi si recherà, però, potrà acquistare una copia autografata e personalizzata con un disegno originale dagli autori.